

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI		ITA:	SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' POTENZA	40	BASILICATA	

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

PROVINCIA E COMUNE: MT-Policoro

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo naz. Siritide Policoro INV. 35294

OGGETTO: Hydria a fig. rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Policoro F2: I-1

DATI DI SCAVO: Necr. or. T 1
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: 400 a.C. ca.

ATTRIBUZIONE: Pittore di Policoro (Trendall)

MATERIALE E TECNICA: Argilla giallo-rossiccia chiara, tendente
al nocciola con ingubb. giallo-rossastra tendente all'arancione;
vernice nera brillante. Eseguita al tornio

MISURE: h 44.5; d. 32.2, bocca 16

STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposta da numerosi frammenti. Lacune
sul corpo e sulla spalla.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile


ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Propr. statale e

NOTIFICHE:

NEG. 15373

DESCRIZIONE: Orlo espanso all'infuori orizzontalmente con
labbro verticale leggermente bombato, separato da esso
mediante piccola risega. Collo dal profilo concavo, spalla
orizzontale, corpo cuoriforme bene espanso, piede ad echino
no rovesciato incavato internamente. Anse laterali rivolte
in fuori, impostate con leggera obliquità sulla parte superiore
del corpo; l'ansa superiore, a bastoncino, è impostata
dalla parte mediana del collo allo spigolo della spalla.
L'orlo superiore della bocca, formante un dentello, ed il
bordo inferiore esterno del piede presentano la sola ingubbiatura.
Risparmiate pure una zona rettangolare tra
gli attacchi delle anse laterali, una zona circolare con
lineole nere intorno agli attacchi stessi e la parte interna
delle anse. Sul labbro è una fascia di ovuli separati
tra loro nella parte inferiore da puntini neri; la
parte medio-inferiore del collo è occupata da un fregio
di palmette alternate a boccioli di loto; i due elementi

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
		ITA:	Soprintend. alle Antichità Potenza	INV. 35294
	ALLEGATO N.1.....			

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

sono divisi da una linea chiara che circonda le palmette e termina in basso con tralci e volute. Sotto la scena figurata è un fregio a meandri, rivolti a sinistra, in gruppi di tre (eccezionalmente 4) interrotti da riquadri con croci dritte e lineette nere agli angoli. Nel lato secondario tre riquadri hanno croce obliqua e lineette al centro dei lati. La faccia secondaria è riempita da un'ampia decorazione a palmette.

Sotto le anse laterali, con la testa rivolta verso la scena figurata, sono due volatili dal corpo tozzo, dalle zampe basse, dal lungo becco e dal collo flessuoso, che possono identificarsi come oche selvatiche. La scena figurata, che occupa corpo e spalla dell'hydria, riporta con molta aderenza alla narrazione omerica l'episodio della morte di Sarpedone (Iliade XVI, vv. 419-683). Nella parte superiore della scena, sulla spalla, il corpo gigantesco del principe licio completamente ignudo, accanto al quale è la scritta SARPEDO(N), (in caratteri maiuscoli dell'alfabeto greco) è trasportato in volo da due demoni alati facilmente identificabili, tramite la narrazione omerica, con Thanatos ed Hypnos. Entrambi indossano un corto chitone privo di maniche e cinto alla vita da un cinturone, ed a piè calzari. L'unica testa, in parte conservata, è quella di Thanatos, barbuto ed anguicrinato. Mancano pure il torso e la testa dell'eroe morto.

Sul corpo dell'hydria è la scena della morte del principe licio, così come viene descritta da Omero nei vv. 502-527 del libro XVI: nel campo a sinistra è uno dei cavalli di Sarpedone imbizzarritosi e chiaramente terrorizzato. Il centro è occupato da due figure di guerrieri dei quali uno in piedi, di tre-quarti a destra, identificabile con Glauco, l'altro prostrato al suolo Sarpedone, colpito da Patroclo che appare nel campo a sinistra. Alle spalle dell'eroe greco sono uno scudo rotondo con epistema formato da puntini disposti in cerchio, ed un elmo del tipo a pilos. I due principi lici sono raffigurati in abito orientale, con pantaloni aderenti e stretti alla caviglia e vesti riccamente ornate, strette in vita da cinturone. Glauco porta il turcasso a tracolla lo scudo a pelta proteso in avanti verso Patroclo e la "sagaris" impugnata con la destra. In testa ha un elmo del tipo frigio da cui scendono bende dal lato posteriore e da quello laterale. Sarpedone, prostrato al suolo, la gamba destra ripiegata sotto il corpo, il braccio destro poggiato su un invisibile sostegno, ha anch'egli lo scudo a pelta e la faretra, ma in testa porta una "kynee" a turbante, sulla cui sommità è una coda di animale. Patroclo è completamente ignudo, con la spada a tracolla che gli pende sul fianco sinistro, con elmo di tipo corinzio piumato e scudo rotondo. Con la destra impugna una lunga asta ancora infissa nel ventre di Sarpedone dal quale sta ritirandola poiché l'eroe poggia il piede dietro sul nemico abbattuto, nell'atto di chi divelle appunto un'arma.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Michele Gravina

DATA:

1975

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

n° 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RESTAURI: Lavaggio,ricomposizione ed integrazione

ESEGUITI: 1964

PROCEDIMENTI SEGUITI: Lavata in sol.acidua;i frammenti sono ~~stati~~
stati incollati con "Peligom",le integrazioni ese
guite con "gesso alabastrino"

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: vedi scheda 35292

FOTOGRAFIE: 15172/5872/1457/1454/15618/15616/5873/5874/5875/6663

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: vedi scheda 35304